

L.r. n. 64/1986. Stato di emergenza sul territorio regionale - eventi meteorologici avversi a decorrere dal 12 dicembre 2017. Autorizzazione intervento, affidamento lavori. Comune di Grimacco: int. urg. di p.c. a mitigazione del rischio di caduta massi nella località di Grimacco Inferiore a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito.

- OPI 1134.015 -

L'Assessore regionale alla protezione civile

Decisione

1)

E' autorizzata, per i motivi e le finalità esposti e come si evince dalla relazione tecnica acquisita all'Archivio informatico al progressivo n. AI/13/2018 del 13 febbraio 2018, l'autorizzazione dell'intervento urgente di protezione civile in Comune di Grimacco per la mitigazione del rischio di caduta massi nella località di Grimacco Inferiore a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito.

2)

E' approvata la perizia sommaria relativa all'intervento di cui al punto 1, composta da Relazione tecnica e computo metrico estimativo, nell'importo complessivo di Euro 200.000,00.-, così ripartito:

A1	LAVORI	€ 161.108,87
B1	I.V.A. 22%	€ 35.443,96
B2	INCENTIVO Art.11 L.R. 14/02	€ 3.222,17
B3	TASSA APPALTI ART. 1 L.266/05	€ 225,00
	TOTALE	€ 200.000,00

3)

Gli interventi di cui al punto 1, da attuare in un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionale ai sensi dell'art.51 del D.lgs. n. 50/2016, consistono:

- nel taglio della vegetazione e pulizia delle aree occupate dalle barriere paramassi;

- nella posa di una barriera paramassi della lunghezza di circa 170 ml., suddivisa in 4/5 tratte;

- nella posa di rete e/o pannelli abbinati a funi e chiodature;

- in altre opere minori di rifinitura e completamento potranno essere decise in fase esecutiva.

4)

E' dato atto che le opere individuate nella loro qualità di interventi urgenti di protezione civile finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del terreno, devono intendersi prioritarie ed indifferibili e che pertanto rientrano in quanto previsto dall'art. 9 e seguenti della l. 11 novembre 2014, n. 164.

5)

E' autorizzato, stante l'urgenza, l'appalto dei lavori per la realizzazione

	<p>dell'intervento di cui al punto 1, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 31 maggio 2002, n.14; i lavori verranno affidati, previo esperimento di gara ufficiosa con offerta a prezzi unitari, all'impresa che avrà presentato il prezzo complessivo più basso, per le motivazioni di cui al presente provvedimento e ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni; la scelta del criterio del minor prezzo è una scelta obbligata, per le caratteristiche intrinseche dell'intervento, che peraltro è di importo inferiore ai 2.000.000,00 milioni di euro, come previsto dall'art. 95, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e che, in ottemperanza a quanto previsto dalla l.r. n. 64/1986, che legittima l'intervento urgente sia nei casi di emergenza in corso che di prevenzione urgente a salvaguardia della pubblica incolumità, è indispensabile procedere con la massima urgenza senza attivare procedure quali quelle per la valutazione tecnico-economica dell'offerta, che necessariamente richiederebbero tempi incompatibili con quelli per ristabilire la sicurezza del territorio.</p> <p>6) E' autorizzata la consegna dei lavori in via d'urgenza dopo l'aggiudicazione definitiva, condizionata all'atto positivo dei controlli di legge, in attesa della stipula del contratto.</p> <p>7) E' dato atto che, in considerazione che gli interventi citati risultano omogenei come tipologia di lavorazione e possono essere eseguiti autonomamente da un'unica impresa, senza il ricorso a subappaltatori, nella sopra citata Relazione tecnica della perizia sommaria di spesa, si propone, in attuazione all'art. 90 del D.lgs. n. 81/2008, di procedere all'eventuale nomina dei coordinatori per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva dopo l'affidamento dei lavori solamente nel caso in cui si verifichi la presenza di più imprese.</p> <p>8) E' dato atto che la spesa per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, ammontante a Euro 199.775,00.- è posta a valere sull'autorizzazione di spesa disposta con il decreto 11 gennaio 2018, n. 81/PC/2018, a carico del capitolo 64000 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" di cui all'art. 33 della l.r. n. 64/1986 - spese di investimento – Codice Siope 2.02.01.09.014 - opere per la sistemazione del suolo.</p> <p>9) E' dato atto che la spesa di Euro 225,00.- relativa al contributo a favore dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della l. 23 dicembre 2005, n.266, è posta a carico del capitolo 16001 delle uscite del "Fondo regionale per la protezione civile" – Codice Siope 1.02.01.99.000.</p> <p>10) E' dato atto che, garantendo le realizzazione dell'opera nel più breve tempo possibile per la messa in sicurezza della zona in località Grimacco Inferiore sopra specificata, si procederà con un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.</p>
Atti amministrativi presupposti	<p>Relazione tecnica: Archivio Generale progressivo n. AI/13/2018 del 13 febbraio 2018.</p> <p>Decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, 12 dicembre 2017, n. 1375/PC/2017 con il quale ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, lo stato d'emergenza, in conseguenza degli eventi idrometeorologici avversi che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a decorrere dalla data del 12 dicembre 2017 e fino a revoca del provvedimento, al fine di predisporre gli interventi urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità.</p> <p>Decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 12 dicembre 2017, n.</p>

	<p>1376/PC/2017, ratificato con deliberazione 12 gennaio 2018, n. 46, con il quale, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stata autorizzata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, l'effettuazione dei primi interventi indispensabili a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio regionale, al fine di affrontare e superare con tempestività la situazione di emergenza dichiarata dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, in conseguenza degli eventi idrometeorologici avversi che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a decorrere dalla data del 12 dicembre 2017; - è stato autorizzato il ricorso a procedure d'urgenza, da parte dei tecnici della Protezione civile della Regione, operanti sul territorio colpito, con affidamento diretto alle ditte immediatamente disponibili, per l'appalto di opere urgenti di protezione civile, finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza del territorio rispetto ai dissesti idrogeologici, per la fornitura di beni e l'acquisizione di servizi, nonché per ogni altro intervento che si renda necessario ai fini della salvaguardia dell'integrità delle persone, degli insediamenti, dei beni e dell'ambiente nelle zone colpite, autorizzando gli stessi tecnici alla stipula dei relativi contratti; - è stata autorizzata la spesa stimata in Euro 710.000,00.- a carico dei seguenti capitoli delle uscite del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto: <ul style="list-style-type: none"> - Euro 700.000,00 per spese di investimento sul capitolo 281000 delle uscite; - Euro 5.000,00.- per spese correnti sul capitolo 15002 delle uscite (codice SIOPE 1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali); - Euro 5.000,00.- per spese correnti sul capitolo 15003 delle uscite (codice SIOPE 1.04.03.99.000 - Trasferimenti correnti a altre imprese) <p>Decreto 27 dicembre 2017, n. 1434/PC/2017, ratificato con deliberazione 12 gennaio 2018, n. 46, con il quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stante il permanere dello stato d'urgenza già dichiarata con il citato decreto 12 dicembre 2017 n. 1375/PC/2017 in conseguenza degli eventi metereologici avversi che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a decorrere dalla data del 12 dicembre 2017 e il protrarsi delle condizioni meteo avverse, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 64/1986, l'avvio degli ulteriori interventi urgenti ed indifferibili di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio, al fine di affrontare e superare con tempestività la situazione di emergenza; - è stato autorizzato l'incremento dell'autorizzazione di spesa, disposta con il decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 12 dicembre 2017, n. 1376/PC/2017, per un importo di Euro 300.000,00.-, a carico del capitolo 281000 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" - spese di investimento, quale anticipazione delle somme di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 2507/2017 al fine di affrontare gli interventi più urgenti ed indifferibili per la messa in sicurezza del territorio colpito a salvaguardia della popolazione. <p>Decreto 11 gennaio 2018, n. 81/PC/2018, rettificato con il decreto 22 febbraio 2018, n. 286, con il quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stante il permanere dello stato di emergenza già dichiarata con il citato decreto 12 dicembre 2017 n. 1375/PC/2017 in conseguenza degli eventi metereologici avversi che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a decorrere dalla data del 12 dicembre 2017 e il protrarsi delle condizioni meteo avverse, è autorizzato, ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 64/1986, l'avvio degli
--	---

	<p>ulteriori interventi urgenti ed indifferibili di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio, al fine di affrontare e superare con tempestività la situazione di emergenza.</p> <p>- è stato autorizzato l'incremento dell'autorizzazione di spesa, disposta con i decreti dell'Assessore regionale alla protezione civile 12 dicembre 2017, n. 1376/PC/2017 e 27 dicembre 2017, n. 1434/PC/2017 per l'importo complessivo di Euro 1.500.000,00.-, a carico del capitolo 64000 delle Uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" - spese di investimento, al fine di affrontare gli interventi più urgenti ed indifferibili per la messa in sicurezza del territorio colpito a salvaguardia della popolazione regionale.</p>
Motivazione	<p>L'Amministrazione comunale di Grimacco ha segnalato, con nota prot. PCR n. 14195 del 18 dicembre 2017, che il giorno precedente dal pendio sovrastante l'abitato di Grimacco Inferiore si è distaccato un masso di considerevoli dimensioni che ha colpito un fabbricato demolendolo, danneggiato quelli adiacenti e interessato la viabilità interna alla frazione</p> <p>I tecnici della Protezione Civile, a seguito delle segnalazioni del Comune, hanno eseguito un sopralluogo, assieme al Sindaco e al Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale e alla Polizia locale dell'Uti "del Natisone", al fine di accertare l'entità del dissesto e per predisporre eventuali interventi di messa in sicurezza.</p> <p>La causa che ha provocato il dissesto è sicuramente riconducibile alle importanti precipitazioni piovose e nevose che si sono abbattute con continuità tra i giorni 11 e 16 dicembre 2017, in particolare sulla fascia collinare e pedemontana della Regione Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Sulla base di quanto sopra esposto risulta indispensabile intervenire con somma urgenza ed indifferibilità in Comune di Grimacco, ai sensi dell'articolo 9, secondo comma, prima parte, e art. 11, primo comma, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, per la mitigazione del rischio di caduta massi nella località di Grimacco Inferiore a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito.</p>
Riferimenti normativi	<ol style="list-style-type: none"> 1) L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli: <ol style="list-style-type: none"> a) 9, secondo comma, prima parte, e 11, primo comma; b) 33, come modificato dall'art. 13, comma 16, della l.r. 14 agosto 2008, n. 9. 2) L.r. 8 agosto 2007, n. 21, recante: "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale"; 3) legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato; 4) art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041; 5) D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, articolo 36, relativo all'affidamento dei contratti sotto soglia; 6) D.P. Reg. 6 maggio 2013, n. 097/Pres.

L'ASSESSORE REGIONALE
Avv. Paolo Panontin

(firmato digitalmente)